D.D.G. n.1770/3S

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 8001200082

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « De Minimis»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 122 dell'8 marzo 2018 , con la quale è stato approvato il documento " Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;

Visto l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante "*norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione";*

Visto il D.D.G. n. 1235/3S del 31.05.2017 approvativo del bando al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;

Visto il D.D.G. n. 1443/3S del 23.06.2017 con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;

Visto il D.D.G. n. 289/1A del 02.03.2018 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 06.03.2017 con la quale è stato approvato il

Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. 0022151 del 07.12.2017 del Dipartimento Programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento Attività Produttive con nota prot. n. 66892 del 28.11.2017;

Viste le note del Dirigente Generale pro-tempore prot. n. 763 del 09.01.2018 e n. 3982 del 24.01.2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della Commissione;

Vista la nota prot. n. 16947 del 30.03.2018 con la quale il Dirigente Generale, nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in Commissione, nonché di adottare i decreti con i quali sono approvati gli elenchi provvisori parziali delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

Vista la nota prot. n. 1300 del 10.01.2018 con la quale, in riscontro al pro memoria prot. n. 0085 del 10.01.2018 del Servizio 3, vengono impartite dal Dirigente Generale pro-tempore le disposizioni in ordine alle modalità di procedura per l'attivazione del soccorso istruttorio;

Vista la nota prot. n. 18453 del 09.04.2018 del Dirigente Generale con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni riguardanti sempre l'attivazione del soccorso istruttorio;

Vista la nota n. 3278 del 28.09.2018 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il percorso illustrato da questo Dipartimento, riguardante il procedimento di erogazione delle agevolazioni, che ha ritenuto opportuno avvalersi dell'applicazione, del comma 3° dell'art. 92 del D.lgs n. 159/2011 che consente, nei casi di urgenza, di procedere immediatamente, anche in assenza dell'informazione antimafia, nella fase di approvazione delle graduatorie definitive e di ammissione al finanziamento;

Visto il D.D.G. n. 88 del 25.01.2018 registrato dalla Corte dei Conti il 13.03.2018, con il quale è stata adottata la pista di controllo riguardante l'azione 3.5.1-02;

Visto l'elenco dell'ordine cronologico delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02, trasmesso da Sicilia Digitale S.p.A. e pubblicato nel sito del Dipartimento Attività Produttive in data 10.11.2017;

Visto il D.D.G. n. 593/3S del 18.04.2018 con il quale è stato approvato l'elenco parziale delle prime 91 istanze ammesse su 130 per la valutazione della Commissione;

Visto il D.D.G. n. 823/3S del 29.05.2018 con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle prime istanze ammesse su 130 per la valutazione della Commissione;

Visto il D.D.G.n. 929/3S del 12/06/2018 con il quale è stato approvato il secondo elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della Commissione;

Visto il D.D.G.n. 1060 del 10/07/2018 con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della Commissione;

Visto il D.D.G. n. 1099 del 17.07.2018, con il quale è stato approvato il terzo elenco parziale delle 50 istanze ammesse su 275 per la valutazione della Commissione;

Visto il D.D.G. n. 1120 del 20.07.2018, con il quale è stato approvato il quarto elenco parziale delle 210 istanze ammesse su 600, per la valutazione della Commissione;

Visto il D.D.G. n. 1337 del 07.09.2018, con il quale è stato approvato il quinto elenco parziale delle 137 istanze ammesse su 883, per la valutazione della Commissione;

Visti i DD.D.G. n. 1013 del 28.06,2018, n. 1103 del 18.06.2018, n. 1100 del 17.07.2018, n. 1119 del 20.07.2018, n. 1201 del 02.08.2018, n. 1317 del 05.09.2018, n. 1347 del 10.09.2018,

n. 1431 del 19.09.2018 e n. 1657 dell'01.10.2018, con i quali sono stati approvati i progetti valutati dalla Commissione;

Visto il verbale n. 68 dell'01.10.2018 con il quale la Commissione di valutazione, dopo avere riesaminato il progetto concernente l'impresa Ermes srls (Pos. 156) , giusta istanza della stessa, ha assegnato un punteggio pari a 53;

Viste le richieste di acquisizione dell'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del Decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Accertato che per una delle richieste sopra citate è decorso il termine di 30 giorni e che per le altre viene dichiarata l'urgenza di definire il procedimento;

Ritenuto pertanto, che l'erogazione del contributo deve essere corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, c. 3, del D.lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Viste le richieste dei DURC, alcune delle quali esitate positivamente, per altre invece viene riportata la sottoelencata dicitura e di conseguenza sono state richieste e trasmesse le autodichiarazioni dalle imprese interessate, tutte riportate nell'elenco sotto indicato;

Visti i codici COR RNA e i CUP relativi ai progetti sottoelencati, tutti riportati nell'elenco sotto indicato;

Visto il D.D.G. n. 714/2017 con il quale è stato istituito il capitolo 742875 Cod. U.2.03.03.03999 ed effettuata la dovuta variazione di competenza;

Vista la L.R. n. 9 del 08.05.2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana esercizio finanziario 2018;

Visto il D.D. 1969 del 12/09/2018 con il quale è stata introdotta la variazione di bilancio al Cap. n. 742875 Cod. U.2.03.03.03999 per l'azione 3.5.1–02 del PO FESR 2014/2020 così distribuita: euro 26.784.140,07 per il 2018 e 40.176.210,10 per il 2019;

Ritenuto di dovere approvare l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento ed elencate nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente decreto,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, è approvato l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento ed elencate nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente decreto nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020.

Art. 2

E' concesso in via provvisoria il contributo in favore delle imprese riportate nelle tabelle 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente decreto nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020.

Art. 3

Per ciascuna delle imprese riportate nella tabella 1 allegata al presente decreto, sono adottati i rispettivi impegni contabili negli esercizi 2018 e 2019 sulla base di quanto prescritto dall'avviso al paragrafo 7.2, lett. e), che prevede l'erogazione di un'anticipazione fino al 40% dell'importo del contributo a valere sul Cap. 742875 Cod. U.2.03.03.03.999 del bilancio della Regione Siciliana. Le suddette somme saranno spese nei corrispondenti esercizi contabili nei quali viene adottato il rispettivo impegno.

Art. 4

A norma degli artt. 91 e 92, c. 3., del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo, per una delle informazioni antimafia, decorso il termine di cui al c. 2, dello stesso art. 92 del predetto decreto e per le altre viene dichiarata l'urgenza di definire il procedimento, il contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 18 della Legge n. 9 del 07/05/2015, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 2013, il presente provvedimento

verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia, sui siti istituzionali e sulla G.U.R.S.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla GURS.
Il presente decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria centrale alla Corte dei Conti per i visti di competenza.

Palermo, 15/10/2018

Il Dirigente Generale
F.to Greco